

In questo numero

Raffronto tra il biotech e il farmaceutico

Confronto tra l'andamento di borsa del biotech e alcuni indici di borsa

Biotech & mercati finanziari

I titoli farmaceutici biotecnologici si sono mostrati più sicuri di quelli farmaceutici tradizionali nei momenti negativi dei mercati.

Biotech, il nuovo settore difensivo

Il primo semestre del 2008 è stato il peggiore degli ultimi 26 anni per le borse, in questa fase negativa dei mercati il biotech è riuscito ugualmente a brillare.

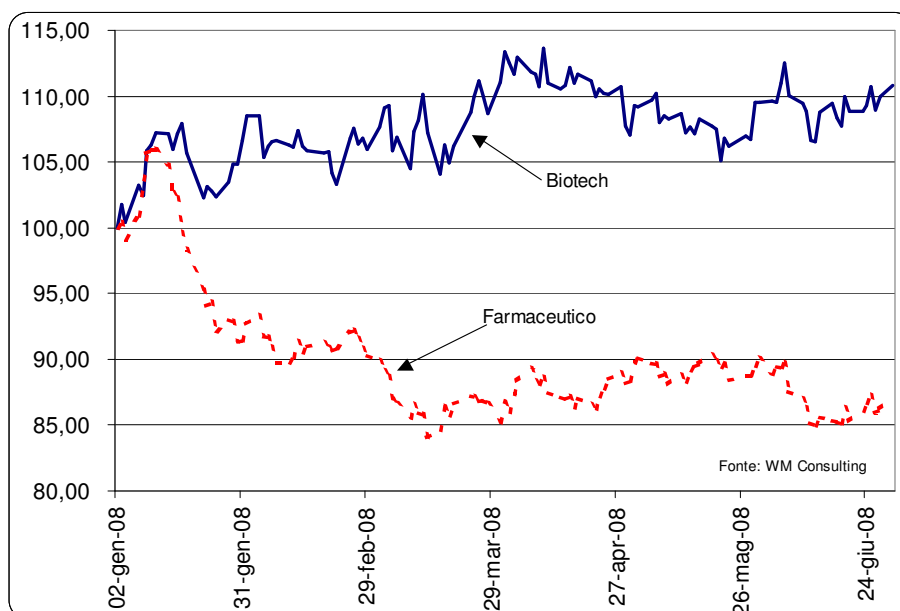
Come da tempo sosteniamo, l'investimento nelle biotecnologie se fatto con le dovute precauzioni presenta dei rischi contenuti. Trattandosi di investimenti azionari è pur ovvio che una certa percentuale di rischio esiste sempre. Lo abbiamo spesso definito un settore difensivo ad alta crescita, in queste parole si può intuire come le attese di rendimento siano piuttosto interessanti, specialmente se rapportate al rischio.

In particolare abbiamo rilevato che nei primi sei mesi di quest'anno, periodo in cui le piazze finanziarie mondiali hanno fatto registrare perdite significative, le Large-Cap biotech hanno ottenuto in media performance positive. Addirittura, è stato brillantemente superato l'andamento delle aziende farmaceutiche tradizionali, aziende che solitamente sono ritenute le meno rischiose, specialmente in momenti non proprio positivi per le borse. In un certo senso abbiamo assistito al passaggio del testimone del settore difensivo per eccellenza, dall'*old pharma* al *new pharma*.

Nel nostro studio abbiamo creato due indici Equal Weight Large-Cap, uno per i titoli biotech e l'altro per quelli farmaceutici tradizionali. Equal Weight sta ad indicare che i singoli componenti all'interno dell'indice hanno la medesima importanza. Tale scelta è stata fatta per togliere la soggettività nell'attribuire più o meno importanza ad un titolo piuttosto che ad un altro. Per Large-Cap si intende aziende a grande capitalizzazione. Abbiamo inserito tutte quelle che hanno un valore di borsa superiore ai 10 mld di euro. In questo modo non sono state considerate le aziende minori che dipendono troppo dai risultati della ricerca.

Inoltre, i corsi azionari dei singoli componenti degli indici sono stati presi in valuta locale. Ciò per eliminare l'influenza del cambio sui rendimenti dei titoli. Così facendo viene valutata la sola variazione dei prezzi delle azioni.

Come si può notare dal grafico successivo (grafico-1), da inizio gennaio 2008 l'indice biotech ha ottenuto un rendimento del +11% a differenza di quello farmaceutico tradizionale che ha fatto registrare una perdita del -13%. Una differenza del 24%.


Grafico-1

Confronto tra l'andamento dell'indice farmaceutico Equal Weight Large-Cap e biotecnologico Equal Weight Large-Cap da inizio anno a fine giugno 2008.

Biotech News

wmconsulting
Independent Financial Advisors

Newsletter

Luglio 2008

In questo numero

Raffronto tra il biotech e il farmaceutico

Confronto tra l'andamento di borsa del biotech e alcuni indici di borsa

Advisors in Biotechnology

Questa forbice nei rendimenti è da ricercare nei fondamentali delle aziende. Innanzitutto il fatturato del settore delle biotecnologie cresce da un paio di decenni ad un tasso doppio rispetto a quello del farmaceutico tradizionale. Nel 2007 abbiamo avuto un +12,5% contro un +6,4%. Consideriamo che nel 2002 esistevano solamente sei farmaci blockbuster (farmaco con fatturato superiore al miliardo di usd) derivanti dalle biotecnologie, nel 2007 siamo arrivati a ventidue. Molte aziende biotech sono fortemente allo sconto e sono state inserite tra quelle con il rapporto prezzo/utile più conveniente alla borsa del Nasdaq. Tale fatto assume ancora più forza se confrontato ai tassi di crescita dei fondamentali delle aziende, tassi di crescita che oltretutto sono poco condizionati dalla congiuntura economica.

Fatto da non trascurare è che la redditività del farmaceutico tradizionale è minacciata dalla scadenza di molti brevetti che riguardano vecchi farmaci. Tali molecole stanno subendo il duplice attacco, da una parte ci sono i farmaci generici e dall'altro i nuovi farmaci biotech che spesso hanno un migliore profilo "efficacia/effetti collaterali".

Il settore biotech è sempre più il laboratorio delle idee che si traducono in nuovi farmaci. Di contro, spesso le case farmaceutiche sono costrette a "comprare la crescita" del proprio giro d'affari con l'acquisto di nuove molecole, molecole che vengono attinte dalle biotecnologie. Questa operazione garantisce una redditività marginale limitata in quanto è penalizzata dal costo dell'operazione.

Ad oggi, i 4/5 delle molecole che sono in fase di progettazione derivano dalle biotecnologie.

Con il seguente grafico (grafico-2) abbiamo voluto confrontare la performance dei due indici precedentemente trattati con alcuni dei principali indici di borsa.

Gli indici considerati sono:

- **S&P Mib** - Indice della borsa italiana
- **Eurostoxx 50** - Indice che raggruppa le 50 principali aziende europee
- **Dow Jones** - Uno dei principali indici della borsa USA
- **Farmaceutico** - Indice considerato nel precedente esempio
- **Biotech** - Indice considerato nel precedente esempio

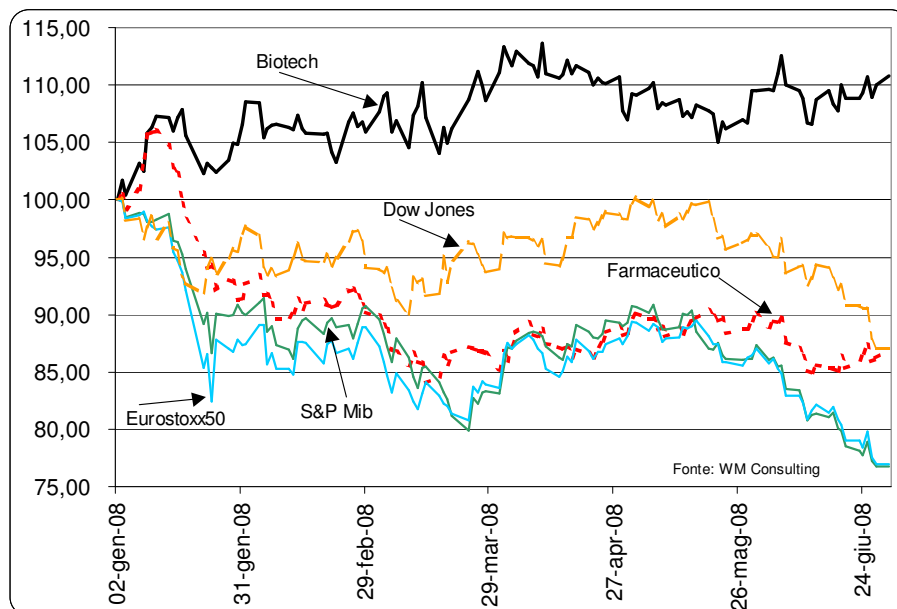


Grafico-2

Confronto tra l'andamento di alcuni dei principali indici di borsa con quello farmaceutico e biotecnologico da inizio anno a fine giugno 2008

Nei primi sei mesi dell'anno l'Eurostoxx 50 e l'indice S&P Mib hanno avuto un calo di oltre il 20%. Un po' meglio è andata al Dow Jones e all'indice farmaceutico che hanno ottenuto una performance negativa di circa il 13%. Andamento opposto lo ha avuto l'indice biotech con un rendimento positivo del +11%. È interessante notare come da metà maggio, momento in cui gli indici hanno ripiegato in modo significativo, il biotech abbia avuto andamento opposto.

Biotech News

wmconsulting
Independent Financial Advisors

Newsletter

Luglio 2008

In questo numero

Raffronto tra il biotech
e il farmaceutico

Confronto tra l'anda-
mento di borsa del
biotech e alcuni indici
di borsa

Advisors in Biotechnology

Modulo per richiedere ulteriori informazioni

Spett.le WM Consulting,
desidero ricevere ulteriori informazioni riguardanti i vostri servizi.

Cognome, Nome _____

Via _____ Città _____

Telefono _____ Fax _____

Email _____

Note _____

(E' garantita l'assoluta riservatezza dei dati inseriti, che sono tutelati dalla legge sulla privacy 675/96.)

INVIA

- Via email: info@wmconsulting.it

- Via posta: Spett.le
WM Consulting, Srl
Via Marsala, 89
37121 Verona – Italy